

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

(BURERT)

n.286 del 19.11.2025 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni

*PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018
Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato: "PR-FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 – Bando per il Rafforzamento della Rete Ecologica Regionale (RECORE) di cui alla D.G.R. 369/2024 – "Miglioramento del sistema di approvvigionamento idrico di Valle Mandriole" nel Comune di Ravenna (RA) presentato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po che comprende la concessione di derivazione acque superficiali.*

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il Proponente Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Miglioramento del sistema di approvvigionamento idrico di Valle Mandriole", in data 31 luglio 2025.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

localizzato nella Provincia di Ravenna

localizzato nel Comune di Ravenna

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.1.07 della L. R. 4/2018 assoggettato a VIA perché ricade in aree protette della rete Natura2000, pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 1, della l.r. 04/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all' allegato B.1 della l.r. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria B.1.07 denominata: "derivazioni di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo"

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova derivazione idrica dal fiume Lamone per alimentare le zone umide di Valle Mandriole e Bardello, nel comune di Ravenna. L'opera mira alla tutela e al miglioramento degli ecosistemi, oggi minacciati dalla salinizzazione e dall'ingressione marina. La presa d'acqua sarà situata a San Romualdo e collegata a Valle Mandriole tramite un canale di circa 2,8 km. L'intervento è coerente con le Direttive Europee "Habitat" e "Uccelli" e interessa i siti Natura 2000 IT4070001 e IT4070002. Le aree coinvolte ospitano habitat di elevato valore naturalistico e necessitano di un apporto costante di acque dolci. Le opere principali comprendono condotte in acciaio a sifone, un canale aperto e un manufatto di alimentazione. La soluzione progettuale preserva l'integrità dell'argine e consente una gestione idraulica sostenibile. L'intervento è compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e ambientale vigenti. Esso contribuisce al risanamento ecologico e alla conservazione della biodiversità del basso corso del Lamone. In sintesi, il progetto rappresenta un'azione strategica per la tutela delle zone umide del Delta del Po.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R 4/2018
- Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7
- Valutazione di Incidenza (D.Lgs. 152/06, D.G.R.1174/2023, L.R. 4/2021)
- Nulla Osta Ente Parco (L.R. 6/2005)
- Autorizzazione Paesaggistica (Decreto Legislativo 42/2004)
- Verifica archeologica preventiva (D.lgs. 36/2023)
- Concessione di derivazione di acqua pubblica (R.R. 41/2001)
- Pareri sulla Concessione di derivazione di acqua pubblica (R.R. 41/2001)

- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR120/2017)
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904)
- Titolo Edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Parere di conformità Urbanistica/Edilizia (art. 10, comma 1, lettera c, L.R. 15/2013) per opere pubbliche non soggette ai titoli abilitativi
- Eventuali interferenze con strutture Militari

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6673>)

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6673>) della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica con occupazione di aree demaniali richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 e ai sensi della Legge Regionale 7/2004 da Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con sede legale nel Comune di Comacchio (FE) si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

Dati derivazione:

Codici procedimento: DG25A0003 - RA04T0050

Portata massima: 750 l/s

Portata media: 400 l/s

Volume annuo: 11.664.000 mc

Ubicazione prelievo e della eventuale restituzione in corpo idrico:

- Corpo idrico: Fiume Lamone codice IT080800000000010_11_12ER
- Coordinate UTM-RER x: 753.438 y :933.715
- Comune di Ravenna (RA) sez. B, foglio 77, fronte mappale 9 del N.C.T.

Uso: ambientale

Occupazioni demaniali:

Ubicazione e identificazione catastale:

1. Comune di Ravenna (RA), sez B, foglio 77, livello acque, fronte mappale 9 del N.C.T. Uso: opera di presa
2. Comune di Ravenna (RA), sez B, foglio 77, mappale 9 (parte); foglio 78, mappali 26 e 47 (parte) del N.C.T. Uso: canale di adduzione
3. Comune di Ravenna (RA), sez B, foglio 78, mappale 47 (parte) del N.C.T. Uso: manufatto di scarico

Possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Area VIAeA, delegata all'istruttoria del PAUR e all'ARPAE Direzione Tecnica – Servizio Gestione Demanio idrico, autorità competente al rilascio della concessione di derivazione.